

Allegato 3

GESTIONE CONFLITTI D'INTERESSE

Questo allegato vuole dare una traccia sulla possibile soluzione dei potenziali conflitti d'interesse. E' comunque possibile che questi possano insorgere successivamente all'espressione dei diversi livelli di valutazione o assegnazione. In ogni caso l'accertamento di criticità al termine dei lavori, di uno dei soggetti coinvolti che omette volontariamente di rendere pubblico qualsiasi potenziale conflitto, potrà invalidare l'intera procedura. Pertanto il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, in ragione dei costi sostenuti e a tutela della propria immagine, si riserva di perseguire civilmente chi non rispetta le indicazioni del presente allegato. Qualsiasi situazione dubbia dovrà essere riportata in qualunque momento della procedura, nei verbali previsti dal presente bando insieme al criterio attuato per la risoluzione. In questo caso, essendo trasparente la posizione di tutti i partecipanti, il comportamento degli stessi non potrà essere soggetto a nessuna censura.

Il personale appartenente alla Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica deve attenersi al comportamento proprio del dipendente pubblico. Qualsiasi eccezione verrà perseguita disciplinarmente.

I gestori dei Servizi Informatici o, comunque, chiunque abbia accesso al sistema, al fine di mantenerlo efficiente, e, volontariamente o involontariamente, possa venire a conoscenza di dati riservati, è tenuto alla massima riservatezza.

A. Comitato di valutazione

I componenti del C.V. prima della seduta iniziale, devono, pena la decadenza dal C.V.:

- 1 dichiarare di non aver presentato direttamente o indirettamente alcuna proposta di ricerca nell'ambito del presente bando,
- 2 dichiarare di non partecipare ad alcun titolo ad alcuno dei progetti presentati.

Conflitti potenziali in corso di valutazione

Nel caso che nel corso della sessione di valutazione insorgano conflitti, il C.V. dovrà obbligatoriamente, pena l'invalidazione dell'intera procedura, riportare la problematica all'interno del verbale di seduta.

Possibili conflitti dei membri del C.V.:

1. progetti in cui sono P.I. ricercatori con i quali sia in atto o sia stata svolta una collaborazione scientifica negli ultimi due anni,
2. progetti in cui i P.I. lavorino in Istituzioni con le quali sia in atto o svolta una collaborazione scientifica negli ultimi due anni

Comportamento a cui attenersi

Nel primo caso

- 1 Verbalizzazione del potenziale conflitto
- 2 Astensione dal giudizio sullo specifico progetto con abbandono della sessione di

valutazione per tutta la durata della valutazione del progetto stesso

7

Nel secondo caso

- 1 Verbalizzazione del potenziale conflitto
- 2 Analisi del conflitto in modo collegiale al fine di determinarne il reale valore
- 3 In caso di conflitto potenzialmente esistente: astensione dal giudizio sullo specifico progetto con abbandono della riunione per tutta la durata della valutazione del progetto stesso.

B. Esperti

I due esperti indipendenti sono nominati contestualmente al C.V. dal Viceministro alla Salute /Ministro del Lavoro, Sanità e Politiche Sociali. I due esperti indipendenti avranno il compito esclusivo di associare i progetti ai migliori Revisori internazionali (tre per progetto). Per tale motivo agli esperti sarà consentito l'accesso al solo progetto e non alle generalità del ricercatore.

Gli Esperti prima della seduta iniziale devono:

- 3 dichiarare di non aver presentato direttamente o indirettamente alcuna proposta di ricerca nell'ambito del presente bando,
- 4 dichiarare di non partecipare ad alcun titolo ad alcuno dei progetti presentati,
- 5 dichiarare di astenersi dall'aver contatti con il P.I. o il ricercatore proponente, o di discutere a qualsiasi titolo del presente bando.

Conflitti potenziali in corso di valutazione o assegnazione

Nel caso che in corso dell'assegnazione ai Revisori insorgano conflitti, gli Esperti dovranno obbligatoriamente, pena l'invalidazione dell'intera procedura, riportare la problematica all'interno del verbale di seduta.

Possibili conflitti degli Esperti:

1. progetti in cui gli Esperti per qualunque motivo abbiano interessi comuni con il P.I. o il ricercatore proponente
2. progetti in cui gli Esperti per qualunque motivo abbiano interessi nelle Istituzioni di provenienza del P.I. o del ricercatore proponente
3. abbiano avuto contatti con il P.I. o con il ricercatore proponente o abbiano avuto discussioni non in situazioni Ufficiali del presente bando.
4. tengano o intraprendano contatti con i Revisori.

Comportamento a cui attenersi:

- 1. progetti in cui gli Esperti, per qualunque motivo, abbiano interessi comuni con il P.I. o con il ricercatore proponente**

- 3 Verbalizzazione del conflitto (anche potenziale)
- 4 Astensione dall'assegnazione dello specifico progetto con abbandono della stanza in cui si tiene la seduta.

2. progetti in cui gli Esperti, per qualunque motivo, abbiano interessi nelle Istituzioni di provenienza del P.I. o del ricercatore proponente

- 5 Verbalizzazione del conflitto (anche potenziale)
- 6 Astensione dall'assegnazione dello specifico progetto con abbandono della stanza in cui si tiene la seduta

3. Abbiamo avuto contatti con P.I. o con il ricercatore proponente o abbiamo avuto discussioni non in situazioni Ufficiali del presente bando.

- 7 Nel caso di contatti, questi dovranno essere dettagliatamente descritti nel verbale di seduta. Nel caso emerga con chiarezza un coinvolgimento non casuale dell'Esperto, detto comportamento, sentita la CNRS, porterà alla rimozione dello stesso dal processo.
- 8 Astensione dall'assegnazione dello specifico progetto/i con abbandono della stanza in cui si tiene la seduta.

4. Tengano o intraprendano contatti con i Revisori

- 1 Nel caso di contatti questi dovranno essere dettagliatamente descritti nel verbale di seduta. Nel caso emerga con chiarezza un coinvolgimento non casuale dell'Esperto, detto comportamento, sentita la CNRS, porterà alla rimozione dello stesso dal processo.
- 2 Astensione dall'assegnazione dello specifico progetto/i con abbandono della stanza in cui si tiene la seduta nel caso sia dimostrata la frequentazione assidua con il Revisore.

C. Revisori

Ai Revisori è demandata la valutazione iniziale del progetto in relazione alle loro specifiche competenze con la finalità di agevolare il C.V. e i G.C. nel triage e nell'esame di un numero potenzialmente elevato di progetti ma non quella relativa al ricercatore presentatore del progetto. Il loro compito esclusivo è quello di fornire valutazioni sul valore scientifico del progetto, sulla rispondenza di questo alle finalità del presente bando (traslazionalità), e quella relativa alla fattibilità del progetto.

I Revisori prima di valutare devono:

- 6 dichiarare di non aver presentato direttamente o indirettamente alcuna proposta di ricerca nell'ambito del presente bando,
- 7 dichiarare di non partecipare ad alcun titolo ad alcuno dei progetti presentati,
- 8 dichiarare di astenersi dall'avere contatti con il P.I. o con il ricercatore proponente o di discutere a qualsiasi titolo dei progetti valutati.

Possibili conflitti dei Revisori:

1. progetti in cui i Revisori per qualunque motivo abbiano interessi comuni con il P.I. o il ricercatore proponente
2. progetti in cui i Revisori per qualunque motivo abbiano interessi nelle Istituzioni di provenienza del P.I.
3. abbiano avuto contatti con P.I. o avuto discussioni non in situazioni Ufficiali del presente bando.

Comportamento a cui attenersi

1. progetti in cui il Revisore per qualunque motivo abbia interessi comuni con il P.I. o il ricercatore proponente

- 9 Rinuncia a valutare il progetto

2. progetti in cui il Revisore per qualunque motivo abbia interessi nelle Istituzioni di provenienza del P.I.

- 10 Dichiarazione del revisore sulla non incompatibilità

3. Abbiamo avuto contatti con P.I. o ricercatore proponente o discussioni non in situazioni Ufficiali sul presente bando e su specifici progetti.

- 11 Rinuncia a valutare il progetto